



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
133	27/10/2022	50	17	5

Oggetto:

DLgs 152\_2006 Autorizzazione Integrata Ambientale coordinata con la VIA per Impianto sito in Vallata AV Zona PIP Localita' Maggiano Cod IPPC 2\_6 Gestore Linea Finale Irpina Srl Trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m3

### Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : F3F94582CD5C73C7CE338F64382BE1E9AB1C9808

Allegato nr. 1 : 9289794F140017CABD07613D05C506DEFDA5D66C

Allegato nr. 2 : A073830D8C6644BDBF89B1C3123EE4147C77CAC4

Allegato nr. 3 : A8DA34B8D425242D3467C915297F09720A61584E

Allegato nr. 4 : 480198004F422DE5244CC65352FA3FD4FFB96EC8

Allegato nr. 5 : 6D1FE2DCFC88F770DA3DE28A42E33FD5ABF7CE4F

Allegato nr. 7 : B372C586BD6E618163C082ED494B3A85FAA3F907

Allegato nr. 9 : 4CA7A490069D2E7728B5804E3C8B610695D31422

Allegato nr. 11 : 92F4FA6633FBF54D25A5BA9BC7DCA3C2CC812154



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
133	27/10/2022	50	17	5

Oggetto:

#### Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Allegato nr. 12 : 66453C3287D49B0397044085BE66D019BB330D65

Allegato nr. 13 : 4A132555C9ECC823E061A59BA54D3EF2642FED7C

Allegato nr. 14 : F2378A20A5E2B7540F6F0D33FD0DE8723FD3AD9D

Allegato nr. 15 : 6B3AC9C4C7D982F6E036701008FFC25057B48F24

Allegato nr. 16 : 4E4BCBFCDB534F1B00410DE54ECDB41E62084E81

Allegato nr. 17 : 9474EBA2464CE6A52B90CB26AAE0E4E2385DAB96

Frontespizio Allegato : AF75289C9CCFFFF196384EE5F68F0605909BB6D2

Per Copia Conforme ad originale digitale  
presso la Regione Campania  
N. pagine 10 N. allegati 17



*Giunta Regionale della Campania*



**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>133</b>	<b>27/10/2022</b>	<b>17</b>	<b>5</b>

Oggetto:

***DLgs 152\_2006 Autorizzazione Integrata Ambientale coordinata con la VIA per Impianto sito in Vallata AV Zona PIP Localita' Maggiano Cod IPPC 2\_6 Gestore Linea Finale Irpina Srl Trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m3***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

CHE la Società Linea Finale Irpina Srl, ha proposto istanza di prima Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto sito in Vallata (AV), Zona PIP - Località Maggiano, Cod. IPPC 2.6 – per le attività di "Trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m<sup>3</sup>"., con nota PEC acquisita dalla scrivente UOD con prot. n. 0260722 del 04/06/2020 e spontanee integrazioni successive con ulteriori elaborati in data 04/08/2020, acquisite dalla UOD in pari data al prot.n. 0369779/2020;

CHE con Provvedimento di cui al D.D. n. 149 del 02/11/2017 della UOD 50.06.06 - Valutazioni Ambientali, l'impianto risulta essere stato già sottoposto alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, conseguendo il parere favorevole di compatibilità ambientale, coordinato con l'AIA;

CHE la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino con successiva nota/PEC prot. n. 0411250 del 09/09/2020 ha comunicato, l'avvio del procedimento di rilascio del titolo AIA (coordinato con la VIA) di che trattasi ai seguenti Enti: Amministrazione provinciale di Avellino, ARPAC Dip.to Prov.le di Avellino, ASL di Avellino, Amministrazione Comunale di Vallata, Comando Prov.le dei VVFF di Avellino, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Ente Idrico Campano, nonché all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". DI.C.D.E.A. per il necessario supporto istruttorio;

CHE la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino con successiva nota/PEC avente prot. 0436849 del 22/09/2020 ha indetto e convocata per il giorno 13/10/2020 la prima seduta della CDS, per la definizione del relativo iter istruttorio;

**PRESO ATTO:**

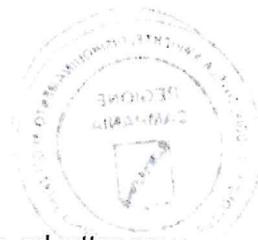
CHE in data 13 ottobre 2020 si è tenuta la prima Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, conclusasi con il rinvio della stessa, per consentire di produrre alla Società una serie articolata di integrazioni e chiarimenti, come si evince dal relativo verbale;

CHE la Società Linea Finale Irpina Srl, si è impegnata ad adeguare la documentazione progettuale, sia per quanto attiene ai pareri da acquisire che a quanto emerso dal rapporto istruttorio del Prof. Dino Musmarra dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" analizzato in sede di conferenza ed i lavori della stessa sono stati pertanto aggiornati all'esito delle integrazioni da fornirsi a cura del Gestore entro 90 giorni.

CHE la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino, con nota prot. n. 0164100 del 25/03/2021 ha pertanto provveduto ad aggiornare i lavori e convocare per il per il giorno 04/05/2021, la seconda seduta della prescritta CDS per il prosieguo dell'iter istruttorio da tenersi in forma simultanea modalità sincrona;

CHE la predetta CdS si è regolarmente tenuta ed all'esito della stessa è risultato necessario l'aggiornamento della stessa onde far produrre al Gestore alcune ulteriori integrazioni a superamento delle posizioni interlocutorie assunte in particolare da:

1. Dipartimento Provinciale ARPAC di Avellino nota inviata via PEC in data 04/05/2021 (prot. reg.le n. 0239631 del 04/05/2021), con cui il predetto Ente ha prodotto parere di richiesta integrazioni;
2. Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" che con R.I. del 03/05/2021 a firma del Prof. Dino Musmarra che fornisce supporto tecnico istruttorio. Dalla lettura di detto Rapporto, redatto sulla base delle modifiche alla documentazione apportate dal Gestore per il superamento di anomalie e/o non conformità della stessa, risulta essere necessario che il Gestore fornisca chiarimenti su alcuni aspetti di sicurezza impiantistica correlati all'assogettabilità dell'installazione di che trattasi al D.Lgs 105/2015 "Direttiva Seveso".



CHE è pervenuta in data 09/07/2021 (prot. reg. n. 0364437) istanza del Gestore tendente ad ottenere una proroga dei termini di presentazione delle suddette integrazioni a causa delle difficoltà legate al protrarsi dell'emergenza da COVID-19, favorevolmente riscontrata da questa UOD con nota prot. n. 0369969 del 13/07/2021.

CHE in data 31/08/2021 per essere acquisita al prot. reg. n. 0436000/2021 è pervenuta alla UOD 501705 documentazione integrativa prodotta dal Gestore, come da nota e relativo "Prospetto Allegati" riepilogativo delle modifiche e/o integrazioni degli elaborati distinti per numero revisione e data della stessa (in totale il progetto si compone di n. 48 elaborati);

CHE in data 02/09/2021 per essere acquisita al prot. reg. n. 043600/2021 è stata infine presentata a mano dal Gestore, la documentazione integrativa sia in versione cartacea che su Compact Disc, per essere quindi pubblicata sul sito istituzionale oltre ad essere stata consegnata a mezzo PEC a tutti gli Enti interessati come da Report di avvenuta consegna inoltrato alla UOD 501705 in data 30/09/2021 (rif. prot. Reg. n. 0482110/2022).

CHE la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino, con nota prot. n. 0453591 del 14/09/2021 ha pertanto provveduto ad aggiornare nuovamente i lavori e convocare per il per il giorno 21/10/2021, la seconda seduta della prescritta CDS per il prosieguo dell'iter istruttorio da tenersi in forma simultanea modalità sincrona;

CHE la predetta CdS si è regolarmente tenuta in data 21/10/2021 ed all'esito della stessa è risultato necessario un ulteriore aggiornamento dei lavori istruttori per le seguenti motivazioni:

- far produrre al Gestore alcune integrazioni aggiuntive a superamento delle residue posizioni interlocutorie assunte in particolare da:
  - Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" con RTI del 21/10/2021 acquisito telematicamente in pari data via PEC;
  - ARPAC di Avellino con nota prot. N. 0063602/2021 del 21/10/2021;
- conseguire il pronunciamento da parte della UOD Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali 50.17.92, circa la perdurante validità del D.D. n. 149 del 02/11/2017 rispetto alle modifiche apportate al progetto in fase istruttorio nel rispetto del principio di massima precauzione ai contenuti di cui al D.Lgs 105/2015 e quindi alla sottoposizione dell'impianto alla cosiddetta "Direttiva Seveso";

CHE il Gestore, dopo aver richiesto diverse proroghe per la presentazione della documentazione di cui innanzi (sia per la connessa complessità di formulazione, che per impedimenti di salute dei progettisti causa Covid-19), con due distinti invii, il primo in data 22/02/2022 (prot. reg.le n. 0097969/2022) e poi in data 28/02/2022 con nota acquisita in pari data al prot. reg.le n. 0109381/2022 ha trasmesso le suddette integrazioni inviandone copia a tutti gli Enti interessati.

Contestualmente il gestore, sempre in data 28/02/2022, con PEC acquisita al prot. reg.le n. 0109547/2022 ha richiesto la sospensione dei termini istruttori, data la necessità di conseguire un nuovo pronunciamento da parte della UOD 50.17.92 Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali circa la perdurante validità del D.D. 149 del 02/11/2017.

CHE la UOD 501705 con propria nota/PEC prot. n. 0114384/2022 trattandosi di procedimento AIA coordinato con la VIA, ha comunicato la sospensione dei termini del procedimento invitando il Gestore a presentare istanza di ripresa del procedimento all'esito delle risultanze sopra menzionate.

CHE con nota prot. n. PG/2022/0168039 lo Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali UOD 50.17.92 ha fatto pervenire PEC datata 29/03/2022 in riscontro al quesito, circa "la perdurante validità del D.D. 149 del 02/11/2017, alla luce del mutato contesto di cui al D.Lgs 105/2015", dalla quale si evince che la Commissione si è espressa favorevolmente confermando la validità del predetto decreto VIA già a suo tempo rilasciato.

CHE in data 21/04/2022 il Gestore con propria nota acquisita al prot. reg.le n.0215949/2022 ha prodotto istanza di ripresa dei termini AIA.



CHE la UOD 501705 con propria nota/PEC n. 0234456 del 04/05/2022 ha conseguentemente convocato la quarta seduta di CdS per il giorno 24/05/2022, per la definizione del procedimento autorizzativo di che trattasi e, per quanto riportato all'inizio del verbale di terza CdS;

CHE su richiesta del Gestore (PEC prot. n. 0252601 del 13/05/2022) tale data "per impedimenti di salute dei progettisti e ritardi tecnici dei consulenti nella raccolta dei dati da trasmettere agli Enti preposti" è stata differita dalla UOD 501705 con propria nota/PEC n. 0270079 del 23/05/2022 alla data del 16/06/2022 stessa sede ed ora;

CHE la predetta CdS conclusiva si è regolarmente tenuta in data 16/06/2022 ed all'esito della stessa risultano essersi aggiunte alle espressioni favorevoli già conseguite i seguenti ulteriori Pareri:

- nota PEC del Dipartimento Prov.le ARPAC di Avellino avente prot. n. 0031794/2022 trasmessoci via PEC per essere acquisito al Prot. reg.le n. 0271492/2022 con cui la predetta Agenzia nel richiamare il proprio precedente parere favorevole con prescrizioni prot. ARPAC n. 063602 del 21/10/2021, lo conferma comunicando che il PMC (Piano di Monitoraggio e Controllo) è stato aggiornato come richiesto, ad eccezione del monitoraggio delle acque sotterranee (tab. C15) per il quale occorre inserire come prescrizione l'analisi dei parametri xilene e sommatoria composti volatili di cui alla Tabella 1 Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in quanto non riportati nella suddetta Tabella;
- Mail/PEC generata dal Portale SEVESO III.0 dell'ISPRA, quale comunicazione telematica di conferma della presentazione del Gestore del Modulo di Notifica registrato al N. 3940 e relativo Codice Univoco dello Stabilimento NQ119, comprensivo dei relativi allegati per lo Stabilimento in oggetto (Prot. reg.le n. 0277384 del 26/05/2022);
- nota dipvfvf.COM-AV.REGISTRO UFFICIALE.U.0013367.30-05-2022 inviato via PEC dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco in data 30/05/2022 (prot. reg.le n. 0284800 del 31/05/2022) con cui, a valle della presentazione delle sopra riportate integrazioni prodotte dal Gestore, si rappresenta di aver espresso parere favorevole condizionato per le seguenti attività: 54.1/B – 74.3/C e 49.2/B;
- Rapporto istruttorio del 16/06/2022 del Prof. Dino Musmarra dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" pervenuto via mail (prot. reg.le n. 0313388 del 16/06/2022) redatto sulla base delle ultime modifiche alla documentazione apportate dal Gestore con il quale, a seguito della verifica di sottoposizione dello stabilimento alla Direttiva Seveso, così come proposta dall'azienda, (che ha deciso l'assoggettabilità al D.Lgs 105/2015 per la "soglia inferiore") con cui si esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con le seguenti prescrizioni:
  - includere il dimensionamento dei sistemi di trattamento delle emissioni in atmosfera nella Relazione U, nella quale sono indicate i parametri di funzionamento ma non le caratteristiche tecniche delle apparecchiature.
  - sulla base dei valori di emissione previsti dall'azienda nella relazione tecnica alle pag. 49-50, si propone di individuare come valori limite per i camini E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7, E10, E11, E12 un valore inferiore al valore limite indicato alla parte quinta del D.Lgs 152/06 s.m.i.;
- parere favorevole espresso in sede di CdS da parte del Dott. Giuseppe Somma della ASL di Avellino, che nel prendere atto della "Relazione Igienico Sanitaria" lo condiziona alla individuazione di un altro locale da adibire a spogliatoio con relativi servizi igienici.

CHE l'Azienda così come rappresentata, nel prendere atto di quanto sopra dettagliatamente riportato ed articolato per punti, ha manifestato la propria disponibilità a recepire ed attuare tutte le prescrizioni così formulate dall'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", con in particolare la revisione della citata Relazione U riguardante i sistemi di trattamento, esplicitando meglio le caratteristiche tecnico dimensionali dei dispositivi relativi alle emissioni in atmosfera, e di produrre copia del Piano di Emergenza Interno a corredo della documentazione presentata per l'applicazione del DLgs 105/2015 (SEVESO III) nel minor tempo possibile.



CHE Il Presidente della Conferenza, esaminata la relazione tecnica del Gestore, acquisiti i predetti pareri favorevoli che si sono aggiunti a quelli già resi favorevolmente come di seguito riepilogati in ordine strettamente cronologico:

1. parere favorevole di compatibilità ambientale giusto D.D. n. 149 del 02/11/2017 della UOD 50.06.06 - Valutazioni Ambientali, a seguito sottoposizione alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;
2. Nulla Osta ai fini istruttori a firma dell'ing. Filippo Pengue l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale rilasciato con nota/PEC 2020\_12217 acquisita al Prot. reg. n. 0400683 del 02/10/2020;
3. parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Avellino inviato via PEC in data 28/04/2021 (prot. reg.le n. 0228328 del 28/04/2021);
4. parere favorevole di autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura dell'Ente Idrico Campano nota/PEC del 21/10/2021 avente in partenza prot. n. 0021196 di pari data con cui detto Ente, esprime nuovo, NULLA OSTA di idoneità idraulica e funzionale del sistema fognario e depurativo del Comune di Vallata (rif.prot. n. 498520 del 20/10/2021);
5. nota dipvfvf.COM-AV.REGISTRO UFFICIALE.U.0006216.01-04-2021 inviata via PEC dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco in data 01/04/2021 (prot. reg.le n. 0178206 del 01/04/2021), con cui si informa che con lettera prot. 276 del 07/01/2021 il predetto Comando ha rilasciato al Gestore il proprio parere favorevole di conformità antincendio;
6. nota dipvfvf.COM-AV.REGISTRO UFFICIALE.U.0018034.04-10-2021 inviata via PEC dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco in data 04/10/2021 (prot. reg.le n. 0489933 del 05/10/2021), con cui si comunica che con allegato parere prot. 276 del 07/01/2021 il predetto Comando ha già rilasciato al Gestore il proprio parere favorevole condizionato di conformità antincendio;
7. parere favorevole con prescrizioni di adeguamento documentale espresso con nota/PEC del Dipartimento Provinciale ARPAC di Avellino del 21/10/2021 avente Protocollo n. 0063602/2021;
8. nota PEC della UOD Staff 501792, datata 29/03/2022 pervenuta per riscontro al quesito, circa *"la perdurante validità del D.D. 149 del 02/11/2017, alla luce del mutato contesto di cui al D.Lgs 105/2015"*, dalla quale si evince che la Commissione si è espressa favorevolmente confermando la validità del predetto decreto VIA già a suo tempo rilasciato;
9. parere finale del Dipartimento Prov.le ARPAC di Avellino avente prot. n. 0031794/2022 trasmessoci via PEC per essere acquisito al Prot. reg.le n. 0271492/2022, con cui la predetta Agenzia nel richiamare il proprio precedente parere favorevole con prescrizioni prot. ARPAC n. 063602 del 21/10/2021, lo conferma comunicando che il PMC (Piano di Monitoraggio e Controllo) è stato aggiornato come richiesto, ad eccezione del monitoraggio delle acque sotterranee (tab. C15) per il quale occorre inserire come prescrizione l'analisi dei parametri xilene e sommatoria composti volatili di cui alla Tabella 1 Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in quanto non riportati nella predetta Tabella;
10. nota dipvfvf.COM-AV.REGISTRO UFFICIALE.U.0013367.30-05-2022 inviato via PEC dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco in data 30/05/2022 (prot. reg.le n. 0284800 del 31/05/2022) con cui, a valle della presentazione delle sopra riportate integrazioni prodotte dal Gestore, si rappresenta di aver già espresso parere favorevole condizionato per le seguenti attività: 54.1/B – 74.3/C e 49.2/B;



11. Rapporto Tecnico Istruttorio del 16/06/2022 del Prof. Dino Musmarra dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" pervenuto via mail (prot. reg.le n. 0313388 del 16/06/2022) con cui si dà parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
12. parere favorevole condizionato dell'ASL di Avellino espresso dal Dott. Giuseppe Somma nel corso della conclusiva Conferenza dei Servizi;

ha conseguentemente concluso i lavori della conferenza con esito unanime favorevole ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale coordinata con la VIA alla Società LINEA FINALE IRPINA S.r.l., per l'attività IPPC 2.6 da condursi nel sito di Vallata (AV), Zona PIP - Località Maggiano, per il "Trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m<sup>3</sup>".;

CHE alcuna osservazione è pervenuta da parte degli altri Enti interessati, a seguito della trasmissione del resoconto verbale della suddetta CdS, avvenuta con nota reg.le prot. n. 0321129 del 21/06/2022, fatta eccezione della nota Comando VV.FF. di Avellino dipvvff.COM-AV-REGISTROUFFICIALE. U.0014674-2022 acquisita al Prot. Reg.le n. 0313978/2022 con cui il predetto Comando ha rappresentato alcune residue criticità sulla base di nuovi elementi di conoscenza, comunicando che la ditta Linea Finale Irpina Srl:

- non aveva ancora menzionato nella propria corrispondenza e sulla base degli atti di progetto, alcun riferimento alla presenza reale e/o prevista nello Stabilimento di "sostanze pericolose all'interno dello stabilimento, oppure di sostanze pericolose che è ragionevole prevedere che possano essere generate, in caso di perdita del controllo dei processi, comprese le attività di deposito, in un impianto in seno allo stabilimento, in quantità pari o superiore alle quantità limite previste nell'Allegato del D.Lgs 26 giugno 2015 n. 105 e s.m.i , ai fini della sicurezza e della prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti";
- "nel corso di sopralluogo presso lo stabilimento industriale, tuttavia, nei locali lavorazione al piano terra dell'opificio, è emersa la presenza di alcuni impianti di nuova installazione ed un serbatoio di GPL fuori terra, ubicato nell'area esterna. La presenza del deposito di GPL fuori terra, al momento vuoto e non in esercizio, per l'alimentazione della Centrale Termica, fa configurare anche l'attività di deposito GPL di cui al punto 4 del richiamato allegato I".

CHE la UOD 501705 con propria nota/PEC n. 0354499 del 08/07/2022, in seguito sollecitata con ulteriore nota/PEC reg.le n. 0424891 del 30/08/2022, ha invitato il Gestore a porre in essere gli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4 del citato D.P.R. 151/2011 tramite presentazione, di ulteriore istanza di valutazione progetto, per l'ottenimento del preliminare parere di conformità antincendio, anche per tali fattispecie;

CHE solo in data 18/10/2022 è pervenuta nota del Comando VV.FF. di Avellino dipvvff.COM-AV-REGISTROUFFICIALE. U.0024876-2022, acquisita al Prot. Reg.le n. 0509047/2022 con cui il predetto Comando ha espresso in via definitiva parere favorevole di conformità antincendio con prescrizioni sul progetto revisionato, come da "Richiesta valutazione progetto" della Società Linea Finale Irpina Srl inoltrata in data 08/09/2022;

CHE in data 26/10/2022 è pervenuta PEC acquisita al Prot. Reg.le N. PG/2022/0527134 con cui la Società Linea Finale Irpina Srl, comunica l'avvenuta conclusione positiva del procedimento di Notifica (Rif. N. 3940) con relativa pubblicazione sul portale SEVESO III dell'ISPRA (<https://www.rischioindustriale.isprambiente.gov.it>), - Codice Univoco dello Stabilimento in oggetto NQ119.

#### VISTI:

- a). tutti gli atti richiamati che qui si intendono integralmente riportati;
- b). il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;



- c) il D.M. 58 del 06.03.2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo-bis della parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;
- c). la direttiva 2010/75/UE;
- d). il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs.152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- e). Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;
- f). la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- g). il D.Lgs. 105/2015
- h) il DD n. 86 del 20/12/2017;
- i) la DGR. n. 43 DEL 09 /02/2021;
- l) il DD n. 161 del 9.12.2021;
- m) la DGR 612 del 22/10/2011 e ss.mm.ii.;
- n) la DGR 478 del 10/09/2012 e ss.mm.ii.;
- o) la DGR 100 del 1/03/2022;
- p) il Decreto Presidenziale Regione Campania n. 38 del 24/03/2022;
- alla stregua delle conclusioni istruttorie a firma del prof. Dino Musmarra, incaricato del supporto tecnico-scientifico per conto dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", nonché della proposta di adozione del presente provvedimento, avanzata dal responsabile del procedimento, funzionario esperto dott. Antonio Mari sulla base delle risultanze delle Conferenze dei Servizi svolte, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento in data 27/10/2022 prot. n. PG/2022/0529828, alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi, nonché dal sottoscrittore del presente provvedimento e dalle quali si prende atto di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento;

#### **RITENUTO :**

CHE, conformemente alle risultanze istruttorie sopra riportate, sussistano le condizioni per rilasciare al Gestore "LINEA FINALE IRPINA S.r.l., l'Autorizzazione Integrata Ambientale coordinata con la V.I.A., per lo stabilimento Cod. IPPC 2.6 sito nel Comune di Vallata (AV), Zona PIP - Località Maggiano;

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

#### **DECRETA**

**1)** di rilasciare, ai sensi dell'art. 29 e seguenti del D.Lgs.152/06, alla Società LINEA FINALE IRPINA S.r.l. Legale rappresentante Aquilino Villano nato a PIETRADEFUSI (AV) il 03/04/1941 residente ad Avellino in via S. Pescatori n. 68, in qualità di Legale Rappresentante della società LINEA FINALE IRPINA S.r.l., l'Autorizzazione Integrata Ambientale coordinata con la V.I.A., per lo stabilimento sito nel Comune di Vallata (AV), Zona PIP - Località Maggiano, per l'attività IPPC codice 2.6 dell'AlI.VIII Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e specificatamente per il "Trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m<sup>3</sup>;

**2)** di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto, nei pareri sopra riportati, nonché negli allegati come da Prospetto riepilogativo presentato dal Gestore nella sua versione finale datata 15/09/2022 (Rif.to PG/2022/0453361 del 16/09/2022) e con particolare evidenza a quelli di seguito indicati:

- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo "R04 - Rev. 05";
- Allegato 2: Scarichi Idrici - "Scheda H" + Tav. T con prescrizioni;
- Allegato 3: Rifiuti "Scheda I" + Tav. V con prescrizioni;
- Allegato 4: Emissioni in Atmosfera - "Scheda L" con prescrizioni;
- Allegato 5: Documento prescrittivo e descrittivo - "Scheda E-bis";



- Allegato 6: Piano di Emergenza Ambientale - Elaborato Y6;
- Allegato 7: Sistemi di trattamento parziali o finali "Scheda U"
- Allegato 8: Incidenti Rilevanti "Scheda M";
- Allegato 9: Relazione i Riferimento - Elaborato Y6;
- Allegato 10 Prescrizioni contenute nell'Elaborato Y10 "Quadro sinottico prescrizioni VIA"
- Allegato 11 - Prescrizioni contenute nell'Elaborato Y23 – Adempimenti Seveso;
- Allegato 12 - Prescrizioni contenute nell'Elaborato Y25 – Piano di Emergenza Interno

Questi ultimi due Elaborati: Y23 ed il connesso Elaborato Y25, sono entrambi a corredo della documentazione presentata per l'applicazione del D.Lgs. 105/2015 (SEVESO III).

**3)** di stabilire che in caso di informativa antimafia positiva a carico della Società Linea Finale Irpina S.r.l. il presente provvedimento perderà di efficacia;

**4)** di fare obbligo alla società Linea Finale Irpina S.r.l. di prestare entro dodici mesi dal rilascio del presente provvedimento polizza fideiussoria a prima escussione in favore del Presidente della Regione Campania. Per la determinazione dell'importo della garanzia finanziaria si dovrà tener conto dei criteri stabiliti nel Decreto del ministro dell'Ambiente n. 141 del 26 maggio 2016 "recante criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'art. 29- sexies, comma 9-septies, del Dlgs152/2006," come modificato dal successivo Decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 2017. Sarà onere del gestore fornire dichiarazione asseverata che il criterio di calcolo seguito per la determinazione dell'importo della garanzia finanziaria è stato effettuato in conformità al DM 141/2016 così come modificato dal successivo Decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 2017. La garanzia finanziaria deve essere consegnato in originale e la firma del sottoscrittore in nome e per conto dell'Azienda di credito o Compagnia di Assicurazioni, deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale Atto unitamente alla certificazione attestante, alla data del rilascio della garanzia, il possesso dei requisiti da parte dell'Azienda di Credito o della Compagnia di Assicurazione previsti dalla normativa vigente nonché, in ogni caso, dell'assenza di situazioni fallimentari o prefallimentari o di possibile insolvenza.

**5)** di prevedere che qualora non già provveduto il Gestore debba trasmettere all'ASL di Avellino la comunicazione ex art. 67 del D.L.vo 81/2008 e ottemperare alla individuazione di un altro locale da adibire a spogliatoio con relativi servizi igienici, dandone contezza a questa UOD e all'ASL AV.

**6)** di stabilire il rispetto della seguente prescrizione riportata nel Rapporto Tecnico Istruttorio prof. Dino Musmarra, dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", come espresso nella Conferenza di Servizi del 16/06/2022:

- sulla base dei valori di emissione previsti dall'azienda nella relazione tecnica alle pag. 49-50, i valori limite in termini di portata autorizzata per i camini E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7, E10, E11, E12 è sono fissati quale obiettivo di qualità al 60% di quello indicato alla parte quinta del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

**7)** di stabilire che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 152/06, ha validità di dieci anni dalla data di rilascio, fatto salvo quanto previsto dalla lett.a) c.3 e c.4 dell'art.29-octies;

**8)** di stabilire che la domanda di riesame con valenza di rinnovo deve essere presentata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.

**9)** di stabilire che ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del decreto legislativo 152/2006, il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale è disposto dalla competente UOD, sull'intera installazione o su parti di essa, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, comunque quando si verificano le condizioni indicate ai punti a), b), c), d) ed e), del comma medesimo.

**10)** di stabilire che ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 7, del decreto legislativo 152/2006, in presenza di circostanze intervenute successivamente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, il Sindaco del Comune interessato, qualora lo ritenga necessario, nell'interesse della salute pubblica, può, con proprio motivato provvedimento, corredato dalla relativa documentazione istruttoria e da puntuali proposte di modifica dell'autorizzazione, chiedere alla competente UOD di riesaminare l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 29-octies, del decreto legislativo medesimo;

**11)** di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino le risultanze del Piano di Monitoraggio



relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018 e il pagamento della tariffa istruttoria per i controlli ARPAC;

**12)** di stabilire che fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, nonché le risultanze sui superamenti delle CSC, è fatto obbligo a provvedere ad uno specifico controllo entro il 31/12/2025 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2028 per il suolo;

**13)** di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

> ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e il Dipartimento ARPAC di Avellino, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;

> ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;

> ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e il Dipartimento ARPAC di Avellino, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

**14)** di stabilire che il Gestore invii entro il 30 aprile di ogni anno, per la validazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 luglio 2011, n. 157, i dati relativi all'anno precedente per consentire all'Italia di ottemperare agli obblighi dell'art. 9, paragrafo 2 del Regolamento Comunitario CE CE/166/2006, in materia di registro delle emissioni e di trasferimento degli inquinanti (PRTR);

**15)** di stabilire che il Gestore deve mantenere sempre in perfetta efficienza la rete di captazione delle acque meteoriche di lavaggio dei piazzali nonché l'impianto di trattamento di tali effluenti;

**16)** di dare atto che il Gestore dell'impianto resta responsabile della conformità di quanto dichiarato nella documentazione allegata al progetto così come proposto ed integrato successivamente;

**17)** di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, meteorologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore. Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

**18)** di vincolare l'A.I.A., per quanto non previsto nei singoli allegati e nel presente decreto, al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

**19)** di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni, i nulla-osta e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, ivi comprese le disposizioni di cui al D.P.R. n. 151/2011 e ss.mm.ii., in materia di prevenzione incendi e per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione dovrà produrre a questa UOD copia del CPI per l'attività antincendio;

**20)** di dare atto che qualora il Gestore, intenda effettuare modifiche all'impianto già autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto medesimo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06;

**21)** di stabilire che il Gestore dovrà predisporre e trasmettere alla regione Campania U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino il piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29 sexies, comma 9 -quinquies, lett. a), b),c),d),e) del Dlgs 152/2006 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, del Dlgs 152/2006;

**22)** di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

**23)** che copia del presente provvedimento e dei relativi allegati, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;

**24)** di disporre la notifica via PEC del presente provvedimento alla Società LINEA FINALE IRPINA S.r.l nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Vallata, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL di Avellino, Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Avellino, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Ente Idrico Campano, all'Università degli Studi della Campania – Luigi Vanvitelli, all'ISPRA, alla Prefettura di Avellino ed in



ultimo alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti UOD 501792 Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania;

**25)** di disporre altresì la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;

**26)** di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.



Dott. Antonello Barretta